

Le promozioni di grado vanno esclusivamente fatte per merito, il che significa che il merito è il solo requisito per esse, indipendentemente dall'anzianità. Quindi, se in un dato momento, dall'esame comparativo dei titoli dei vari aspiranti (esame che si fa sempre, seguendo le norme date dal Consiglio di Stato) risulta che uno degli aspiranti ha meriti tali da farlo prevalere su tutti gli altri, è legittimo che a lui spetti la promozione. Stia poi certo l'onorevole Milana che nelle promozioni per merito sarà sempre tenuto il conto più scrupoloso dei titoli dei vari concorrenti, onde neppur l'ombra del dubbio possa sorgere che il favoritismo abbia a sostituirsi al vero merito.

PRESIDENTE. L'onorevole Milana ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

MILANA. Delle intenzioni dell'onorevole sottosegretario di Stato io posso dichiararmi soddisfatto; ma non credo che debba passare inosservato quanto è avvenuto nelle promozioni a viceintendenti di finanza; e credo che debba pronunziarsi una parola di protesta in quest'Assemblea.

Nel Consiglio di amministrazione si è più volte, e con dolore di tutti gli impiegati delle intendenze di finanza, trasgredito a ciò che prescrive la legge sullo stato giuridico, tanto che ha dovuto intervenire il Consiglio di Stato, richiamando il Consiglio di amministrazione a una retta interpretazione della legge sullo stato giuridico, poichè si era adottato anche il metodo di non fare l'esame comparativo dei titoli e documenti che, come bene ha detto l'onorevole sottosegretario di Stato, la legge sullo stato giuridico impone.

Si fece pertanto quello che fanno le Corti d'appello quando vogliono assolvere a qualunque costo, evitando che la Cassazione annulli le loro sentenze. Si fece cioè una nuova nomina e si tornò allo stesso individuo, facendo in modo di sfuggire a un nuovo richiamo del Consiglio di Stato.

Del resto, ciò che è avvenuto è avvenuto. Io dico ora solamente questo: bisogna che dal banco del Governo venga (ed è venuta, con mia soddisfazione) una parola di assicurazione che in avvenire non si verificherà più quello che si è verificato nei casi ai quali io mi riferisco, in cui si sono saltati una volta 44 e una volta 43 impiegati più anziani, i quali non avevano niente da invidiare al merito del collega prescelto. Mi auguro quindi, come se lo augura anche la *Rivista* che è l'organo degli impiegati delle intendenze di finanza, che d'ora

in poi il Governo si attenga a quanto prescrive la legge sullo stato giuridico, in modo che ognuno possa avere la possibilità di raggiungere il posto che merita.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Cirmeni, al ministro degli affari esteri, « per sapere se e quando egli intenda di presentare alla Camera i documenti diplomatici riguardanti gli affari del Marocco, della penisola balcanica e dell'isola di Creta ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri ha facoltà di rispondere.

DI SCALEA, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Come già dichiarai altra volta alla Camera, il Ministero degli affari esteri ha da tempo raccolto i documenti che possono interessare le vicende più importanti riguardanti la politica estera di questi ultimi tempi, e particolarmente quelle che sono accennate dall'onorevole Cirmeni nella sua interrogazione cioè: Marocco, Creta e Balcani.

Ora, posso assicurare l'onorevole Cirmeni che per il Marocco tutto è già pronto per la sollecita pubblicazione del *Libro verde*: solo si attendono alcune risposte dei governi interessati, per il consenso alla pubblicazione di alcuni documenti, risposte che in questi ultimi tempi sono state sollecitate. Anche per ciascuna delle questioni relative alle vicende Balcaniche, si è raccolto tutto il materiale per la pubblicazione del *Libro verde*; per la quale però il ministro attende il momento opportuno.

In quanto alla questione di Creta, il *Libro verde* è già pronto e sta per essere pubblicato in questi giorni, e sarà subito presentato alla Camera.

GALLI. Sono venti anni!

DI SCALEA, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Venti anni fa io non era al Governo!

GALLI. Il Governo c'è sempre!

DI SCALEA, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Ma è inutile prendersela con me!

PRESIDENTE. L'onorevole Cirmeni ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CIRMENI. Permetta anzitutto la Camera che io ricordi le ultime date della distribuzione al Parlamento di documenti diplomatici riguardanti gli affari del Marocco, della penisola balcanica e dell'isola di Creta.

Per rintracciare gli ultimi documenti riguardanti gli affari del Marocco bisogna risalire nientemeno che a diciassette anni or sono. Fu il Ministero Crispi, che, nella tor-